



## HEALTH CENTRE – CLINICA “ZIA ANGELINA” IN UGANDA – AFRICA CENTRALE

La Clinica “Zia Angelina” sorge alla periferia di Kampala, capitale dell’Uganda, adiacente al Santuario dei Martiri Ugandesi (1887) in località Namugongo, meta di pellegrinaggi da tutta la nazione.

Il lago Vittoria è distante 40 km, siamo vicini alla strada che congiunge Kampala a Nairobi in Kenya

La Clinica o, semplicemente “Zia Angelina” come la chiamano i locali, serve un territorio rurale abitato da circa 20.000 persone, riunite per lo più in piccoli villaggi

Inaugurata nel 2000 e costruita grazie ad una donazione da parte di una maestra italiana, in una struttura coperta di circa 300mq offre 24 ore su 24 i servizi sanitari principali per la cura delle malattie respiratorie, la malaria, l’AIDS. E’ presente un laboratorio per le analisi cliniche, un dispensario per i farmaci, un servizio per le visite degli studenti delle scuole e per le vaccinazioni. Il reparto di Maternità occupa un edificio a parte, dotato di sala parto, ambulatorio per visite ginecologiche e letti per la degenza.



### LA CLINICA, LA STORIA DI DUE SOGNI

Il Dott. Pino Fiorucci è il responsabile sanitario della Clinica “Zia Angelina” a Namugongo. Nativo di Gubbio, si è laureato in Medicina e Chirurgia presso l’Università di Perugia ed è specializzato in Anestesia e rianimazione. Dopo tre anni di lavoro in Italia aderisce al Movimento dei Focolari fondato da Chiara Lubich. Il Movimento, diffuso nei cinque continenti, è formato da persone delle più diverse condizioni sociali, tradizioni e religioni, accomunati dall’impegno ad essere seme di un mondo più solidale, più unito. Ispirato ai principi del Vangelo, non trascura, anzi evidenzia, valori paralleli in altre fedi e culture.



Nel 1984 il Dott. Fiorucci inizia la sua missione di medico focolarino in Sudafrica, ove lavora per 5 anni; successivamente si sposta a Fontem in Camerun, dove nel mezzo della foresta sorge un ospedale, e vi rimane 7 anni. Nel 1995 arriva in Uganda con il sogno di avviare un centro sanitario, in un territorio ove il 40 per cento della popolazione è costituita da bambini e le condizioni socio-sanitarie sono deprecabili.



Scrivo da Kampala:

*“Qui sono accadute molte cose straordinarie che hanno trasformato la mia vita e anche quella di tanti attorno a me. Due anni sono trascorsi da quando qui in Uganda cominciammo ad immaginare quanto fosse bello ed importante aiutare la gente nei loro bisogni reali. Davanti a noi un pezzo d’Africa con tutto il fascino e l’angoscia che può suscitare. Un pezzo di mondo dove speranza e fiducia sembrano arrestarsi davanti ad un futuro migliore, sempre più lontano. Un continente in agonia ancora prima di essere nato.*

*Il nostro sogno, la mia missione era quella di costruire un pezzetto di Africa Nuova, dove lavoro, sviluppo e dignità umana divenissero realtà e possibile modello per un futuro migliore: il Progetto Namugongo.*

*Una forza interiore ci spingeva, una tangibile sensazione che eravamo strumenti che Dio stava usando per un progetto che era suo e non poteva non realizzarsi.*

*Un colpo di scena: una telefonata da Vibo Marina (Italia). Enzo De Maria, un mio collega di Università a Perugia, medico anche lui che non sentivo da tanti anni. Mi parlò di sua zia Angelina, una maestra elementare che aveva dedicato la sua intera esistenza all’educazione dei bambini. Alla sua morte aveva chiesto alla famiglia di donare tutti i suoi risparmi per la realizzazione di un progetto sociale che essi avessero ritenuto degno di tale aiuto.*

*Così la famiglia De Maria ha potuto realizzare il nostro sogno!”*

Il 25 novembre 2000 è stato inaugurato il dispensario; da quel giorno non si è mai smesso di lavorare: un numero di pazienti sempre in aumento, i servizi in continuo miglioramento grazie al personale, tutto ugandese. Non male come inizio, ci pare già di vedere che tra non molto questo dispensario sarà diventato un ospedale completo. Grazie all’affetto ed al contributo di tutti voi.



## LA CLINICA OGGI

Attualmente lavorano nella Clinica 2 medici, 5 infermiere, 1 levatrice, 1 farmacista, 2 tecnici di laboratorio di analisi, un amministrativo, 2 inservienti e 2 addetti alla sicurezza. Tutto il personale è ugandese, appositamente addestrato ed aggiornato per offrire ai pazienti, in particolare alle mamme ed ai bambini, servizi sanitari e insieme amore e rispetto per le condizioni dei più umili.



La Clinica si autofinanzia grazie ad un modesto contributo sulle prestazioni richieste agli utenti e, principalmente, per la generosità di tante persone, associazioni, aziende, che da tutte le parti del mondo – in particolare dall’Italia – destinano aiuti economici.

### I PROGETTI DI SVILUPPO

La Clinica deve poter mantenere un elevato standard di qualità e rispondere agli utenti che richiedono un sempre maggiore numero di servizi. Per questi motivi è stato attivato un **progetto di ampliamento** che prevede:

- UN AMBULATORIO DENTISTICO
- UN AMBULATORIO OCULISTICO
- UN LABORATORIO OTTICO
- UN AMBULATORIO DI RADIOLOGIA
- UN NUOVO LABORATORIO DI ANALISI CLINICHE
- UNA AMBULANZA
- ATTREZZATURE MEDICHE E DI LABORATORIO

Sarà importante il contributo di tutti, anche se piccolo, per continuare un’opera nata per amore e che quotidianamente, dal 2000, offre servizi sanitari per il miglioramento delle condizioni di vita della gente di Uganda.

